



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Tutti a Iscol@-scuole aperte

Linea B1

Laboratori Didattici

Anno Scolastico 2016/2017

AVVISO



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

INDICE

1. FINALITA' E RISORSE DELL'INTERVENTO	3
2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI.....	3
3. CONTENUTI DELL'INTERVENTO E COMUNICAZIONE.....	4
4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	6
5. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO	8
6. SPESE AMMISSIBILI	8
7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DI CORREDO AI PROGETTI.....	9
8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	10
9. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE.....	10
10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	11
11. AMMISSIONE A CATALOGO	11
12. ANTICIPO E LIQUIDAZIONE	12
13. REVOCA	13
14. CAUSE DI ESCLUSIONE	14
15. MONITORAGGIO E CONTROLLI	14
16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	14
17. AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI	14

1. FINALITA' E RISORSE DELL'INTERVENTO

Al fine di contrastare la dispersione scolastica e migliorare le competenze di base la Regione Autonoma Sardegna (RAS) ha deciso di mettere a sistema la metodologia di formazione laboratoriale già sperimentata nell'annualità 2015/2016 relativa al progetto "Tutti a Iscol@" Linea B che prevedeva laboratori tecnologici didattici innovativi extracurricolari. L'obiettivo della nuova Linea B1 è quello di promuovere un insegnamento innovativo come strumento finalizzato a rafforzare i processi di apprendimento nonché accrescere le opportunità di sviluppo di competenze specifiche. Sarà promosso l'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare centrata sulla metodologia della didattica laboratoriale. I laboratori didattici, oggetto del presente avviso, sono volti a migliorare la qualità dell'offerta formativa di tematiche tradizionali e valorizzare il ruolo sociale della scuola, attraverso l'apertura delle Istituzioni scolastiche al sistema territoriale produttivo e formativo. La didattica laboratoriale avvia un percorso didattico, che non soltanto trasmette conoscenza, ma, molto spesso, apre nuovi orizzonti cognitivi con lo scopo di far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili. Scopo dell'intervento è la costruzione di capitale sociale mediante l'assunzione di responsabilità rispetto agli obiettivi educativi scolastici, di cittadinanza, legalità, solidarietà, tolleranza, rispetto dell'ambiente e dei beni comuni, creatività.

La Regione Autonoma Sardegna avvia, con il presente Avviso Pubblico, un intervento destinato alla progettazione e realizzazione di laboratori didattici al fine di aggredire il fenomeno della dispersione scolastica migliorando le competenze trasversali e l'inclusione scolastica degli studenti.

Le risorse stanziare per l'attuazione del progetto ammontano a € 4.500.000,00 comprensivi delle spese per l'attuazione dell'intervento e delle somme riconosciute alle Autonomie scolastiche partecipanti, a valere sui fondi Obiettivi di Servizio (OdS) relativi all'istruzione.

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

- ✓ L. 107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti - "La Buona Scuola"
- ✓ DGR 49/8 del 06.10.2015 "Progetto "Tutti a Iscol@". Azioni di contrasto alla dispersione scolastica e per il miglioramento delle competenze di base degli studenti. Anno scolastico 2015/2016";
- ✓ DGR 62/17 del 9.12.2015 Programma Iscol@. Indicazioni operative per l'attuazione dei progetti "Tutti a Iscol@" e "Azioni pilota innovative";

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- ✓ Decreto legislativo 50/2016 “disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- ✓ Determinazione del Direttore del Servizio Istruzione 697 prot. 14057 del 17.12.2015 “Piano di Azione e Coesione (Scuola digitale) Avviso “Tutti a Iscol@ - Approvazione opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 relative alla Linea B
- ✓ Determinazione n. 1290 del 15.01.2014 dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, in qualità di AdG del POR FSE, di approvazione del Vademecum per l'operatore vs 4.0; disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione “SardegnaProgrammazione” - “POR FSE” – “Gestione”, limitatamente ai capitoli 1 “Beneficiari”, 4 “Registri Obbligatorii” e 5 “Vigilanza e Controllo”, se non diversamente disposto nell'Avviso Pubblico in oggetto
- ✓ Circolare MIUR prot. AOODGAI/1636 in data 11.03.2009;
- ✓ Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Autonoma della Sardegna, sottoscritto il 18.12.2015 dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna;
- ✓ Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale (di seguitoUSR) e la Regione Autonoma della Sardegna sottoscritto il 18.12.2015.
- ✓ Delibera G.R. n.13/1 del 17.03.2016: delibere CIPE n. 82 del 3.8.2007 e n. 79 dell'11.7.2012. Presa d'atto del "Piano d'Azione/Rapporto Annuale degli Obiettivi di Servizio (RAOS) 2012-2015 – Settore Istruzione". Interventi da realizzarsi con le risorse del FSC. Delib.G.R. n. 52/18 del 3.10.2008 e n. 27/1 dell'11.7.2013.

3. CONTENUTI DELL'INTERVENTO E COMUNICAZIONE

L'intervento è finalizzato alla presentazione di proposte progettuali aventi ad oggetto la progettazione e la realizzazione di laboratori didattici di cui alle finalità del precedente punto 1, diretti a favorire l'apertura al territorio delle Istituzioni scolastiche per ampliare l'offerta formativa. Saranno proposte azioni a carattere extracurricolare centrate sulla metodologia della didattica laboratoriale, prevedendo la realizzazione di attività di miglioramento dell'apprendimento.

Le proposte progettuali ammesse saranno inserite nel Catalogo dei Laboratori Didattici, che sarà pubblicato sul sito della Regione Autonoma Sardegna-sezione Bandi

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Le Autonomie scolastiche, individuate dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport secondo le modalità stabilite da apposito Avviso, potranno procedere a individuare, secondo l'ordine di posizione in graduatoria, tra i progetti proposti quello ritenuto maggiormente aderente alle proprie necessità ed obiettivi didattici, fino all'esaurimento della disponibilità dei progetti in ciascuna area del catalogo.

L'inserimento nel Catalogo del progetto di laboratorio non costituisce per gli operatori autonomo titolo all'acquisizione di diritti e/o doveri fino all'eventuale selezione del laboratorio ad opera delle Autonomie scolastiche.

I laboratori didattici avranno ad oggetto i seguenti ambiti tematici:

1. Educazione civica
Lotta al bullismo, educazione al rispetto, alla legalità, tolleranza, non discriminazione e valori costituzionali;
2. Linguistica
Ampliamento delle competenze linguistiche straniere;
3. Arte
Musica, cinema, fotografia teatro, danza, storia dell'arte, approfondimenti letterari e poesia, arti visive, pittura, scultura, lettura e scrittura creativa;
4. Manualità creativa
Artigianato tipico e non, uso materiali riciclo, sartoria, enogastronomia, laboratori tecnici di falegnameria e meccanica;
5. Beni comuni
Cura del paesaggio, ambiente, verde pubblico (es. giardini, orti urbani), mare, scuole.
6. Educazione alla salute e sicurezza
Attività ludico sportiva, prevenzione sanitaria, educazione alimentare, educazione stradale, propedeutica allo sport;
7. Ciclo di vita di un prodotto e management
Conoscenze dei processi produttivi e di management anche legati al territorio.
8. Identità territoriale, paesaggio, promozione turistica
Leggere il paesaggio attraverso i 5 sensi: vista, tatto, udito, olfatto e gusto.

Gli ambiti tematici sono presentati in versione integrale nell'Allegato A all'Avviso e costituiscono la base progettuale sulla quale dovrà fondarsi il progetto finale proposto dall'operatore economico.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

I laboratori dovranno essere realizzati nell'ambito dell'Avviso Tutti a Iscol@, Linea B1-scuole aperte di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/1 del 17.03.2016, per l'anno scolastico 2016/2017 sono previsti laboratori di 60 ore (divisibili anche in moduli) per un minimo 25 studenti

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Potranno partecipare operatori in qualità di soggetto proponente: Enti Pubblici, Associazioni, Imprese, in forma singola o in forma associata, che siano in grado di progettare e realizzare attività coerenti rispetto all'oggetto del presente Avviso.

Gli operatori che intendono partecipare devono dichiarare, ai sensi del Dpr 445/2000, a pena di esclusione, di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:

- essere **in stato di fallimento**, liquidazione, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- essere **stati giudicati colpevoli di un reato** riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- avere commesso una **grave violazione dei doveri** professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione precedente;
- **avere adempiuto agli obblighi relativi al pagamento** dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
- **essere stati condannati con sentenza passata in giudicato per** frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dello Stato e della Comunità europea;
- essere stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali, a seguito **dell'attribuzione di un altro contratto** o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale,
- trovarsi in una delle condizioni previste dalla legge n. 221 del 2015 e legge n. 21 del 2016

Gli operatori devono possedere i requisiti minimi di capacità tecnico professionale, indicati di seguito, aventi riguardo ai titoli di studio e professionali dei soggetti responsabili della progettazione e realizzazione dei laboratori didattici di cui al presente Avviso.

La didattica laboratoriale è svolta e animata da uno o più esperti nella materia. Per ogni ambito sono previste le seguenti professionalità:

- ✓ Ambito 1- Educazione civica

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

A seconda del progetto potrebbe essere coinvolto un Mentore, un esperto in legalità, un esperto nelle materie di educazione civica o sociologia o mediazione culturale;

E' consigliabile:

- ottima conoscenza dei temi culturali che si intendono proporre;
- competenze di comunicazione;
- capacità di uso di tecnologie web per la condivisione di eventuali contenuti digitali.

✓ Ambito 2- Linguistica

madrelingua e/o naturalizzato nel paese della lingua o insegnante con esperienza di insegnamento almeno biennale;

E' consigliabile: capacità di uso di tecnologie web per la condivisione di eventuali digitali

✓ Ambito 3- Arte

- esperienza nelle materie previste dal progetto;
- esperienza nella didattica rivolta agli alunni delle scuole primarie e secondarie.

E' consigliabile: capacità di uso di tecnologie web per la condivisione di eventuali digitali

✓ Ambito 4- Manualità creativa

esperienza nelle materie previste dal progetto;

E' consigliabile: capacità di uso di tecnologie web per la condivisione di eventuali digitali

✓ Ambito 5-Beni comuni

esperienza nelle materie previste dal progetto;

E' consigliabile: capacità di uso di tecnologie web per la condivisione di eventuali digitali

✓ Ambito 6-Educazione alla salute e sicurezza

esperienza nelle materie previste dal progetto;

E' consigliabile: capacità di uso di tecnologie web per la condivisione di eventuali digitali

✓ Ambito 7- Ciclo di vita di un prodotto e management

esperienza nelle materie previste dal progetto;

E' consigliabile:

- capacità di uso di tecnologie web per la condivisione dei contenuti digitali nonché uso di strumenti (hardware e software) di audio/video making e audio/video editing;
- dimestichezza nell'utilizzo del Web;
- uso dei social network per la comunicazione/divulgazione;
- conoscenza piattaforme di project management.

✓ Ambito 8- Identità territoriale, paesaggio, promozione turistica

esperienza nelle materie previste dal progetto;

E' consigliabile:

- capacità di uso di tecnologie web per la condivisione di eventuali digitali nonché uso di strumenti (hardware e software) di audio/video making e audio/video editing;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- dimestichezza nell'utilizzo del Web;
- uso dei social network per la comunicazione/divulgazione;
- uso dei social network per la comunicazione/divulgazione.

Gli operatori dovranno realizzare le attività proposte utilizzando la struttura organizzativa e il gruppo di lavoro ammessi al Catalogo dei Laboratori Didattici; ad esso non è pertanto consentito di esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altri operatori attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato.

In ogni caso le proposte di laboratorio didattico tradizionale devono aver riguardo ai settori di attività economica in cui opera il soggetto proponente.

Saranno valutati positivamente laboratori trasversali e multidisciplinari. È data facoltà, a due o più operatori di partecipare al presente Avviso dichiarando la distribuzione percentuale delle attività in capo ai singoli partecipanti e la conseguente distribuzione dei costi. Nelle forme associate è prevista la figura del capogruppo quale rappresentate legale dell'operatore proponente a cui sarà erogato il finanziamento di cui al successivo punto 6; sarà suo compito ridistribuire i compensi già previsti nell'allegato B.

Le modalità di erogazione delle somme saranno stabilite da apposito accordo (es. convenzione) tra l'Autonomia scolastica di riferimento e l'operato.

L'operatore, in forma singola o associata, può presentare domanda per non più di due degli otto ambiti tematici/laboratori, proponendo un solo intervento per ciascun ambito tematico, replicabile per un massimo di quattro laboratori.

Il soggetto proponente dovrà descrivere nel progetto le risorse umane e strumentali che metteranno a disposizione per la realizzazione dei laboratori.

Per i dettagli di ciascun laboratorio si rinvia all'Allegato A al presente Avviso.

I requisiti soggettivi e tecnico-professionali richiesti ai fini della partecipazione al presente intervento devono sussistere fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse.

5. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

I laboratori didattici, di cui al presente Avviso Pubblico, hanno quali beneficiari le Autonomie scolastiche statali della Sardegna, individuate secondo le modalità di partecipazione previste dall'Avviso "Tutti a Iscol@"-2016/17 di prossima emanazione.

6. SPESE AMMISSIBILI

Il rimborso del finanziamento all'operatore economico avverrà tramite l'autonomia scolastica di riferimento. L'intero flusso finanziario è ascrivibile a quello dei costi unitari standard dove il costo

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto tra il valore di un costo standard e il numero di ore effettivamente erogate (60 ore). Il conseguimento dell'obiettivo è riferibile al raggiungimento delle ore e del numero minimo di ragazzi che devono partecipare al laboratorio.

Il finanziamento pubblico è pertanto legato alla realizzazione fisica dell'operazione. A consuntivo, l'operatore non dovrà documentare i costi effettivamente sostenuti mediante i documenti giustificativi di spesa, ma dovrà attenersi a quanto indicato nell'Avviso Pubblico, richiedendo il pagamento, all'autonomia scolastica, in base al costo/ora-corso studente.

E' stata definita una tabella unitaria di costo standard per il finanziamento dei progetti laboratoriali, pari a 187,00 (centoottantasette/00) euro/ora-corso studente.

Per quanto sopra scritto, il costo complessivo di ciascun progetto è pari ad un massimo di Euro 11.220,00 ottenuto dal prodotto tra il numero delle ore erogate (60) e la tabella unitaria di costo standard (187,00 euro/ora/corso).

Gli operatori devono comunque sempre essere in grado di produrre i documenti giustificativi relativi alle spese di propria competenza.

Con riferimento all'applicazione delle Unità di Costo Standard sarà prevista una tabella di decurtazioni secondo quanto indicato all'Articolo 13 del presente Avviso.

Le spese per materiale saranno a carico dell'operatore partecipante.

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DI CORREDO AI PROGETTI

La partecipazione al presente Avviso implica da parte dei soggetti proponenti l'accettazione integrale delle regole in esso contenute.

I progetti presentati dovranno essere corredati, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione, debitamente compilata in tutte le sue parti

- Domanda di partecipazione – Allegato B;
- Scheda tecnica descrittiva – Allegato C;
- Scheda di pubblicazione – Allegato D;
- Scheda trattamento dati e consenso alla pubblicazione – Allegato E contenente esplicita dichiarazione del rappresentante/i legale del/dei soggetto/i proponente/i di assenso alla pubblicazione nel Catalogo dei Laboratori Didattici del progetto di laboratorio presentato e ammesso a seguito della valutazione di cui agli artt. 9 e 10 del presente Avviso.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'inserimento nel Catalogo del progetto di laboratorio non costituisce autonomo titolo all'acquisizione di diritti e/o doveri fino all' eventuale selezione del laboratorio ad opera delle Autonomie scolastiche partecipanti, selezionate attraverso opportuno Avviso, ed alla formalizzazione dell'intervento.

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, da parte degli operatori interessati, redatta sulla modulistica allegata al presente Avviso, dovrà pervenire all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Servizio Istruzione, Viale Trieste n.186 09100 Cagliari , entro e non oltre il giorno 7 settembre 2016, ore 13, in una delle seguenti modalità:

A) a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) con firma digitale, all'indirizzo pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it avente il seguente oggetto: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: LABORATORI DIDATTICI" Tutti a Isco@-scuole.aperte Linea B1

B) attraverso raccomandata A/R o con corriere a: Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Servizio Istruzione, Viale Trieste n.186 09100 Cagliari riportante il mittente e la seguente dicitura: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: LABORATORI DIDATTICI" Tutti a Isco@-scuole.aperte Linea B1;

C) attraverso consegna a mano all'Ufficio protocollo dell' Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Servizio Istruzione, dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 14:00, riportante il mittente e la seguente dicitura: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: LABORATORI DIDATTICI" Tutti a Isco@-scuole.aperte Linea B1.

La Regione Autonoma Sardegna non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione della domanda o per la dispersione di altre comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del proponente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

9. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Tutte le domande, ricevute nei termini di presentazione previsti ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso, verranno sottoposte ad un esame istruttorio da parte del Servizio Istruzione, volto alla verifica dei requisiti soggettivi e tecnico-professionali dei richiedenti di cui all'art. 4 ed alla verifica della correttezza e completezza della documentazione presentata.

Qualora la domanda inviata alla Regione Autonoma Sardegna sia priva dei requisiti previsti dal presente Avviso a pena di esclusione, non sarà considerata valida e saranno specificate le ragioni dell'inammissibilità.

Sui requisiti soggettivi il Servizio Istruzione potrà effettuare il controllo su almeno il 5% delle domande presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000.

10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La valutazione dei progetti laboratoriali sarà affidata ad una Commissione di valutazione, interna al Servizio Istruzione della RAS.

Al termine delle valutazioni la Commissione individuerà i progetti ammessi al Catalogo dei Laboratori Didattici, per ogni grado di scuola.

I criteri di valutazione dei progetti, che avranno superato la verifica di ammissibilità istruttoria, sono di seguito indicati:

- a) **Qualità e congruità del progetto.** Saranno valutate la qualità e congruità dei laboratori rispetto al costo, la completezza, la coerenza e la chiarezza degli obiettivi (generali, specifici e operativi) del progetto e delle attività anche in funzione delle metodologie e della strumentazione adottate, nonché l'originalità, la flessibilità, la replicabilità, la trasferibilità dei contenuti e la potenzialità innovativa nella didattica dello stesso (max 40 punti).
- b) **Risultati attesi.** Sarà valutato il valore aggiunto previsto in termini di innovazione didattica, multidisciplinarietà e di efficacia nella lotta alla dispersione scolastica per i destinatari ultimi del progetto (max 30).
- c) **Qualificazione del soggetto proponente.** Saranno valutate: la competenza tecnica oltre i requisiti minimi di ammissione, le competenze complementari e trasversali del gruppo di lavoro e/o del singolo docente, l'eventuale struttura organizzativa del soggetto proponente, le esperienze pregresse del soggetto proponente e del gruppo di lavoro (max 30 punti).

Solamente i progetti che raggiungeranno un punteggio pari almeno a 60/100 saranno ammessi al Catalogo dei Laboratori Didattici.

Qualora nel corso dell'attività della Commissione si renda necessaria l'integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal proponente, la Regione Autonoma Sardegna ha facoltà di richiedere chiarimenti in merito al progetto presentato; tale richiesta potrà riguardare esclusivamente eventuali precisazioni al solo fine di esplicitare meglio il progetto esposto.

11. AMMISSIONE A CATALOGO

La Regione Autonoma Sardegna sulla base delle risultanze della descritta procedura di valutazione, ammetterà al Catalogo dei Laboratori Didattici i progetti che abbiano raggiunto un punteggio pari o superiore ai 60/100.

Tali progetti saranno pubblicati sul sito della Regione Autonoma Sardegna-sezione Bandi e inseriti nel Catalogo dei Laboratori Didattici.

L'ammissione a Catalogo dei Laboratori Didattici non costituisce autonomo titolo all'acquisizione di diritti e/o doveri fino all' eventuale selezione del laboratorio ad opera delle Autonomie scolastiche.

Al termine delle attività descritte, l'Assessorato della Pubblica Istruzione pubblicherà sul sito regionale, contestualmente alla pubblicazione del Catalogo dei Laboratori Didattici, l'invito alle Autonomie scolastiche selezionate mediante opportuno Avviso, ad effettuare la selezione dei progetti di laboratorio tra quelli presenti nel Catalogo stesso.

Tra le Autonomie scolastiche e gli operatori selezionati dovranno essere sottoscritte le relative convenzioni con assunzione di diritti e responsabilità ed obblighi rispetto agli obiettivi da raggiungere. Il mancato adempimento di tale obbligo sarà inteso quale rinuncia alle attività.

L'attribuzione delle attività comporterà per l'operatore l'assunzione degli obblighi di cui sopra, pena la revoca e conseguente rimborso delle somme percepite maggiorate degli interessi al tasso di riferimento fissato.

12. ANTICIPO E LIQUIDAZIONE

Così come espletato al precedente art. 6 le spese sono assunte in forma di Unità di costo standard: la Regione Autonoma della Sardegna erogherà l'intero importo direttamente alle Autonomie scolastiche interessate che a loro volta dovranno saldare l'operatore.

L'Autonomia scolastica si impegna ad erogare all'operatore che ne faccia richiesta un'anticipazione fino al 80 % a seguito della presentazione della seguente documentazione in forma digitale:

- copia progetto;
- stipula della convenzione per il progetto tra operatore economico ed Autonomia scolastica corredata da fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile (espletata da parte dell'operatore economico) incondizionata ed escutibile a prima di importo corrispondente all'importo complessivo dell'intero progetto;

Entro 30 giorni dalla fine del progetto l'operatore dovrà richiedere all'Autonomia il saldo, previa verifica dell'effettiva realizzazione, da parte dell'ente attuatore, dell'intero percorso formativo laboratoriale e dell'effettiva partecipazione dell'allievo, verificabile per ore effettivamente svolte.

L'Autonomia scolastica dovrà trasmettere alla Regione Autonoma Sardegna la certificazione di corretto svolgimento e conclusione delle attività di laboratorio contenente:

- una relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 contenente anche le risultanze delle valutazioni indicate nelle schede di cui all'Allegato A;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- copia dei registri delle presenze debitamente firmati;
- elenco di tutte le risorse umane impegnate per la realizzazione dell'intervento, contenente anche il personale esterno;
- *timesheet* delle risorse impiegate sul progetto debitamente firmato;

L'utilizzo delle Unità di Costo Standard e relative regole di applicazione, comprese le decurtazioni previste nell'Allegato F definiranno il costo complessivo effettivo del progetto. Il numero minimo di allievi previsto per ogni sessione dovrà essere non inferiore a 25 per 60 ore (anche divisibili in moduli).

Al di sopra di tale soglia la giornata di laboratorio sarà ritenuta conforme agli obiettivi previsti e non sarà apportata alcuna decurtazione. Al di sotto di tale soglia, per ogni allievo mancante sarà operata una decurtazione così come indicato nell'Allegato F. Sono considerate come accettabili le assenze per malattie certificate.

13. REVOCA

L'accertamento di eventuali inosservanze delle regole previste dal presente Avviso o l'eventuale difformità dell'intervento realizzato rispetto all'intervento ammesso, determinerà la revoca del rimborso da parte della Regione Autonoma Sardegna, fatto salvo quanto stabilito dall'art.11, lett. n., in merito alla richiesta di variazioni progettuali.

In ogni caso la Regione Autonoma Sardegna dispone la revoca totale quando:

- i richiedenti non rispettino i requisiti e gli obblighi previsti dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- i richiedenti non destinino l'importo agli scopi indicati nella domanda;
- i richiedenti rilascino notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- i richiedenti subiscano protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compiano atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispettino gli obblighi assunti verso la Regione Autonoma Sardegna.

In caso di revoca totale, i richiedenti dovranno restituire l'intero ammontare ricevuto, maggiorato degli interessi legali.

In caso di revoca parziale, la Regione Autonoma Sardegna provvede al calcolo proporzionale dell'importo ammesso e i richiedenti devono restituire la quota proporzionale dell'importo eventualmente percepito indebitamente, maggiorato degli interessi legali.

14. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono **esclusi dal partecipare** al presente Avviso gli operatori che si trovino in almeno una delle condizioni di cui all'art. 6 del presente Avviso.

Saranno escluse **le proposte non sottoscritte**, incomplete, ricevute dopo il termine di ricevimento, o non conformi alle prescrizioni formali stabilite nel presente Avviso;

Saranno esclusi gli operatori che abbiano **già avviato le attività alla data di presentazione** della domanda di finanziamento o che siano beneficiari di altro finanziamento concorrente.

15. MONITORAGGIO E CONTROLLI

La Regione Autonoma Sardegna svolge periodica attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione degli interventi, anche attraverso sopralluoghi ispettivi. L'attività mira ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentate sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dal presente Avviso Pubblico.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Ninniri.

17. AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

I progetti presentati dovranno essere corredati, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione del rappresentante legale del soggetto proponente di assenso alla pubblicazione nel Catalogo dei Laboratori Didattici del progetto di laboratorio.

Per accedere al presente Avviso Pubblico è inoltre necessario autorizzare la Regione Autonoma Sardegna al trattamento dei dati personali (secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo N. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e sue modifiche ed integrazioni) degli operatori e di tutti gli altri soggetti eventualmente coinvolti nelle attività connesse all'intervento in oggetto. Tale trattamento, da autorizzare espressamente compilando il modulo di cui all'Allegato D, è indispensabile per consentire le attività di valutazione delle iniziative, nonché le attività di monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste dalla normativa.

L'eventuale rifiuto, anche indiretto, a consentire il trattamento è causa di inammissibilità della domanda.